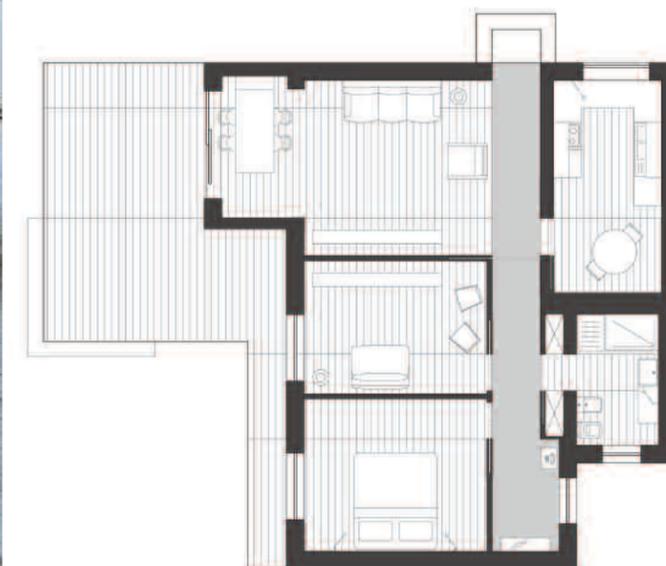




ARCHITETTO NICOLA AUCIELLO

CLASSE 1970, VANTA AL SUO ATTIVO LA FIRMA DI NUMEROSI INTERVENTI DI NOTEVOLE RILIEVO SIA IN AMBITO PRIVATO, SIA IN AMBITO PUBBLICO. NEL 2003 HA FONDATO NA3-STUDIO DI ARCHITETTURA CON SEDE IN ROMA. (WWW.NA3.IT)

La palazzina oggetto di questo intervento si trova in zona Casal Palocco (Roma) ed è costituita da uno spazio abitativo di 90 mq cui sono annessi 150 mq di giardino. **La distribuzione dell'appartamento è quella tipica degli anni '70 ed è idealmente costituita da quattro sezioni:** da un lato il corridoio che separa l'appartamento in zona servente (bagno, cucina) e zona servita (soggiorno, camere, giardino), dall'altra la porta a scomparsa inserita a metà corridoio che dà origine alla classica suddivisione in zona giorno e zona notte. Tutta la casa è un percorso scandito da segnali visivi, in primo luogo dalla **"boiserie" di vetro lucido che esprime la funzione delle stanze attraverso il colore**, grigio azzurro per gli spazi serventi e beige per quelli serviti; la funzione della boiserie è anche quella di evidenziare la zona di accesso alle singole stanze quando le porte, tutte a scomparsa da 2,70 metri e bianche come pareti e soffitti, sono chiuse. Ma basta farle scomparire nella parete per avere la totale continuità degli ambienti con leggerezza e linearità. La sensazione è quella di un perfetto equilibrio tra l'essenziale e l'attenzione al dettaglio.



SERIALE, *ma unica*

La totale ristrutturazione di una casa, inserita in un complesso a schiera, resa singolare dalla tipologia di intervento, nonostante il mantenimento della planimetria originale

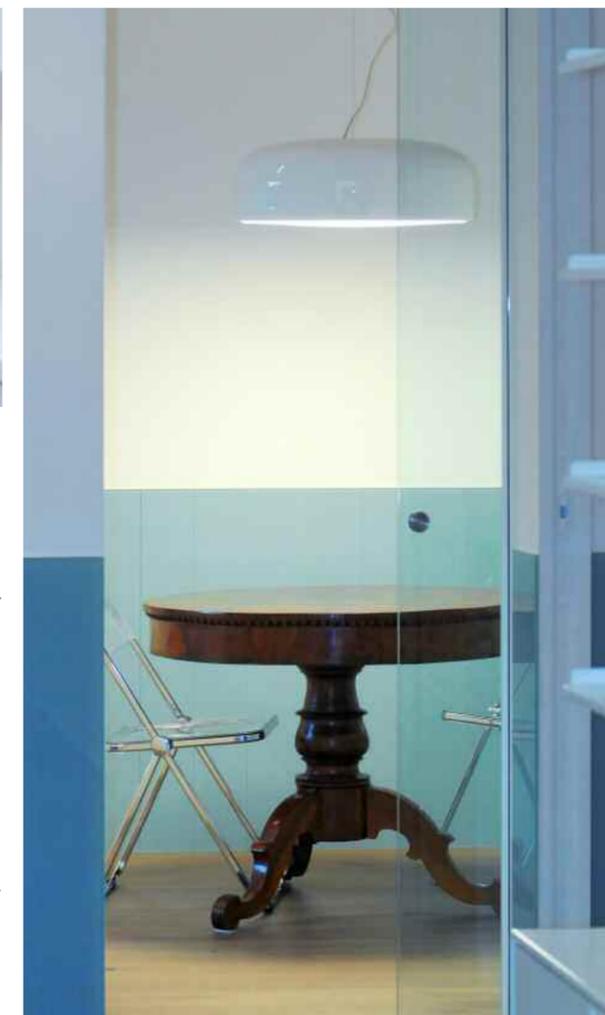


DA QUESTO LINK È POSSIBILE VISUALIZZARE UN SINGOLARE TOUR TRA LE STANZE DELL'ABITAZIONE.
[HTTPS://VIMEO.COM/42962742](https://vimeo.com/42962742)



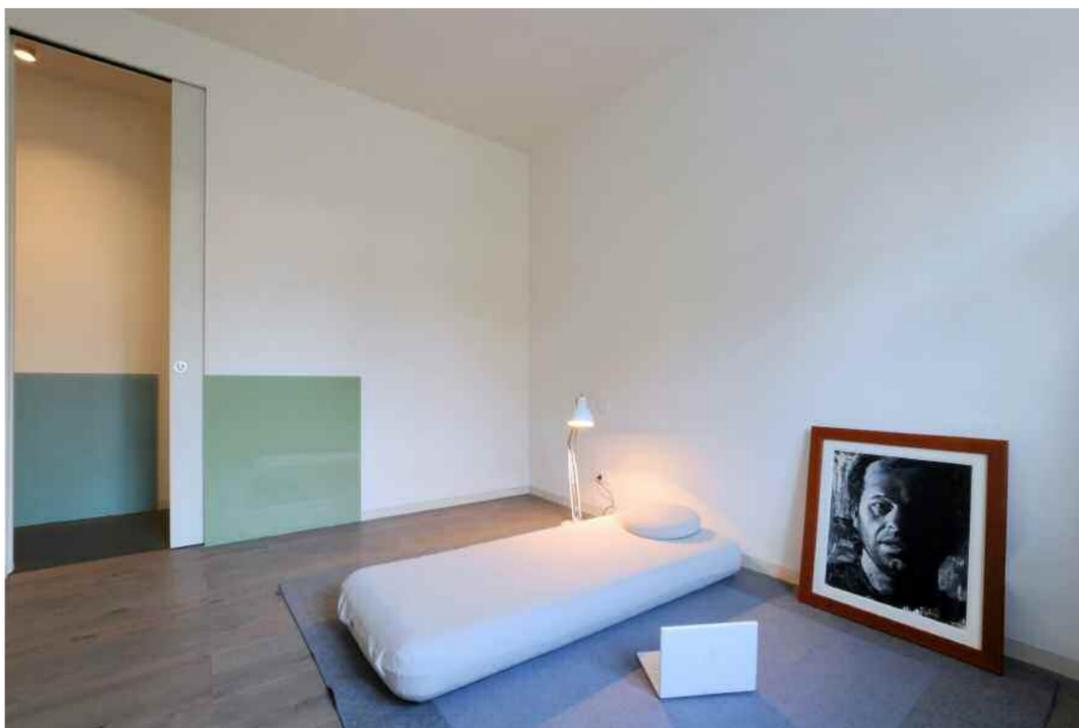
**IL CORRIDOIO COME UNA STRADA,
DA CIMA A FONDO**

OLTRE L'INGRESSO LA LUCE E IL BIANCO PERCEPIBILE DALLE PARETI, DALLE PORTE E DAGLI ARREDI SI CONTRAPPONE AL PAVIMENTO DI RESINA OPACA GRIGIA CHE LO FA APPARIRE QUASI "ASFALTATO". LA PROFONDITÀ OTTICA È RADDOPPIATA DA UNO SPECCHIO POSTO IN FONDO AL CORRIDOIO.



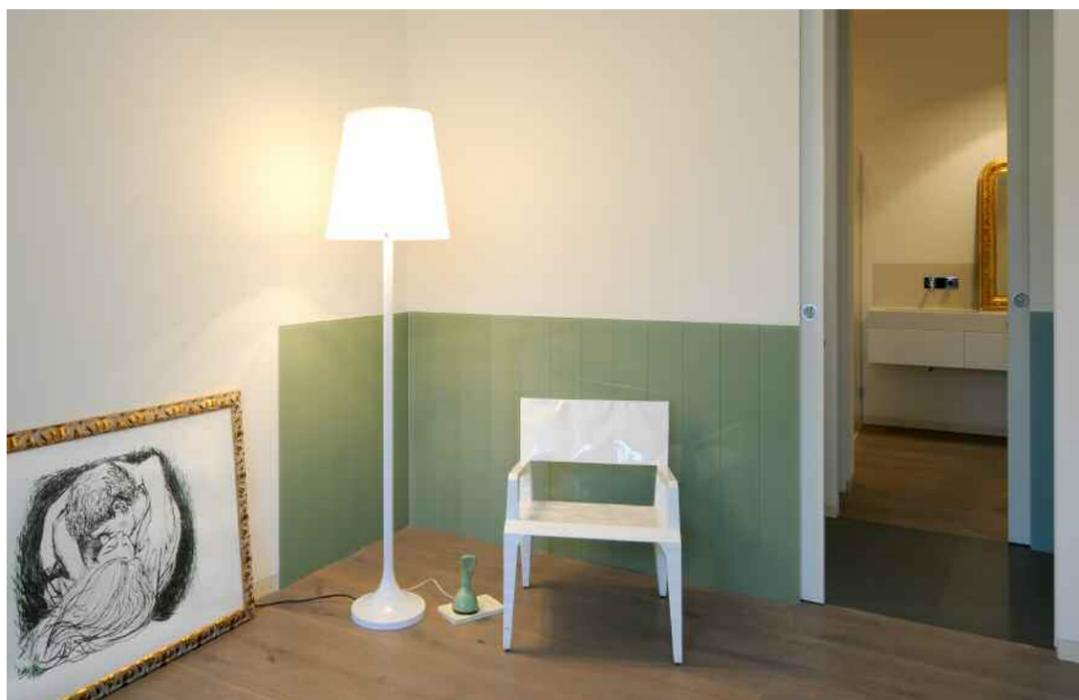
**UNA NOTA DI ARREDO D'EPOCA
IN OGNI STANZA**

CON UNA NOTA ORIGINALE ALCUNI PEZZI D'ARREDO DEL PASSATO RACCONTANO UN PEZZO DI STORIA DELLA FAMIGLIA IN OGNI AMBIENTE: IN CUCINA IL TAVOLO DA PRANZO, IN BAGNO UNO SPECCHIO, NEL SOGGIORNO LE SEDIE ATTORNO AL TAVOLO. LA PORTA SCORREVOLE DELLA CUCINA È UN DIAFRAMMA A TUTTO VETRO CHE LA SEPARA DAGLI ALTRI AMBIENTI, MA SENZA MAI INTERROMPERE LA VISIONE DI CONTINUITÀ. ANCHE NEI PAVIMENTI LA FINITURA NATURALE DEL PARQUET DI ROVERE INSTALLATO NELLE STANZE SI INTEGRA CON L'ARTIFICIALITÀ DELLA RESINA DEL CORRIDOIO.



LA SPAZIALITÀ È ESALTATA DA UN ARREDO RIDOTTO ALL'ESSENZIALE E DALLE PARETI COMPLETAMENTE LIBERE: I QUADRI NON SONO APPESI, MA APPOGGIATI A TERRA, LO ZOCCOLO A FILO MURO LASCIA UNA NETTA DIVISIONE IN SEZIONE TRA SUPERFICI ORIZZONTALI E VERTICALI, LE PORTE A SCOMPARSA FUORI MISURA, QUANDO SONO CHIUSE, MANTENGONO LA CONTINUITÀ DELLA PARETE.

**EFFETTI DECORATIVI?
NO, GRAZIE**



**LA FUNZIONE DELLE STANZE
IDENTIFICATA DAL COLORE**

LA BOISERIE, VISIBILE DA OGNI ZONA DELLA CASA, RIVESTE PARZIALMENTE LE PARETI DELLA STANZA PER POI SVOLTARE SUL CORRIDOIO E RIVELARNE, ANCHE ALL'ESTERNO, LA FUNZIONE CONTRADDISTINTA DAL DIFFERENTE COLORE.



**UN PATCHWORK DI TINTE MORBIDE,
RIFLESSI E TRASPARENZE**

L'AMPIO PIATTO DOCCIA, CON SPONDE APPENA ACCENNATE, QUASI A FILO PAVIMENTO E CON CADITOIA LATERALE, È DELIMITATO NELLA PARTE DIGRADANTE DA UN CRISTALLO DI GRANDI DIMENSIONI. ANCHE IN QUESTA SITUAZIONE SI APPREZZANO LE LINEE DI CONFINE APPENA PERCETTIBILI, CHE LASCIANO LA TOTALE GODIBILITÀ VISIVA DEGLI SPAZI. NEANCHE LO SPECCHIO DEL BAGNO SFUGGE ALLA REGOLA DELLA "NON SOSPENSIONE" ED È SEMPLICEMENTE APPOGGIATO SUL PIANO DEL LAVABO.



SOGGIORNO IN LUCE

LA DEMOLIZIONE DELLA PORZIONE DI MURO SOTTO LA FINESTRA DEL SOGGIORNO È FORSE UNO DEGLI INTERVENTI PIÙ "INVASIVI" DI QUESTA RISTRUTTURAZIONE: AL SUO POSTO ORA C'È UN'AMPIA SUPERFICIE VETRATA CON UN PASSAGGIO PIÙ AMPIO TRA INTERNO ED ESTERNO.

